

**Avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione  
della Società Agricola Suvignano Srl – società con Socio unico**

**PREMESSA**

In applicazione dell'articolo 48 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha disposto che le quote confiscate (a titolo definitivo, dall'anno 2007) dell'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano srl, e con esse il relativo compendio aziendale "in funzionamento", fossero mantenute al patrimonio dello Stato e trasferite per finalità istituzionali a Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'articolo 48, comma 8 ter del codice antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159), riservandosi, ai sensi dell'art. 112 lett. i del novellato codice antimafia, di verificare la conformità dell'utilizzo dei beni alle finalità pubblicistiche di cui al provvedimento di assegnazione e destinazione e facendo obbligo all'Ente destinatario di comunicare qualunque modifica del relativo Statuto che possa risultare in contrasto con le finalità istituzionali di cui al provvedimento di assegnazione.

L'art. 1 della l.r. 44/2022 recante "Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano e modifiche alla l.r. 44/2021" prevede che Ente Terre Regionali Toscane svolga iniziative di promozione della legalità e gestisca il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano S.r.l., nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive per la redazione della proposta del piano delle attività di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane).

L'articolo 1 comma 3 della l.r. 44/2022 prevede inoltre che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, deliberi sull'individuazione della Tenuta di Suvignano quale bene confiscato alla criminalità organizzata rientrando tra quelli da considerare esemplari per valore simbolico, storia criminale, dimensione, sostenibilità e prospettive occupazionali e di sviluppo, ai sensi della deliberazione del CIPE 25 ottobre 2018, n. 53 "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", ai fini della definizione della proposta regionale per l'accesso alle risorse statali destinate a detti beni".

La Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 7 agosto 2023 ha dato mandato al direttore di Ente Terre Regionali toscane di convocare, nella qualità di socio unico della Società Agricola Suvignano srl, l'Assemblea della società per deliberare:

- di approvare il nuovo Statuto della Società Agricola Suvignano srl;
- di affidare l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione di tre membri, anziché ad un amministratore unico;
- di selezionare i componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl tramite una procedura trasparente, in modo comunque da assicurare continuità con il precedente organo di amministrazione monocratico e di prevedere la partecipazione di un componente dotato della qualifica di imprenditore agricolo professionale, al fine di far acquisire alla società la qualifica di imprenditore agricolo professionale, qualifica essenziale per l'accesso ai contributi europei e nazionali per il comparto agricolo che potrebbero consentire alla società di ottenere importanti risorse anche per investimenti sul proprio ingente patrimonio immobiliare destinato all'esercizio di attività di produzione agricola e zootecnica, di trasformazione dei prodotti o per le attività di diversificazione come l'agriturismo o l'agricoltura sociale;
- di fissare i compensi per il Presidente e per i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano srl nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 19 della l.r. 20/2008.

La richiamata Delibera GR 958/2023 inoltre:

- Rileva l'importanza di assicurare che l'amministrazione della società Agricola Suvignano srl abbia come obiettivo prioritario il perseguimento degli obiettivi e delle finalità attese dalla gestione di un bene confiscato alla criminalità organizzata, da perseguire in stretto collegamento con ANBSC;
- Da atto che l'attuale amministratore unico è stato nominato direttamente da ANBSC e poi confermato da Ente Terre Regionali Toscane proprio in ragione delle specifiche competenze maturate anche nella gestione di questa tipologia di beni e che pertanto è fondamentale per la società, anche nell'ottica dell'accesso ai fondi per la "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", poter continuare ad avvalersi di questa professionalità.

L'art. 19 della l.r. 20/2008 recante "Compensi degli organi amministrativi delle società totalmente partecipate dalla Regione" stabilisce che "Il compenso annuale lordo, omnicomprensivo, spettante al presidente e ai membri del consiglio di amministrazione delle società partecipate totalmente dalla Regione non può essere superiore rispettivamente al 25 per cento e al 10 per cento dell'indennità spettante al Presidente della Giunta regionale".

Con atto del 15/09/2023 Repertorio N. 59314 Raccolta N. 31605 Notaio Alfredo Mandarini, in Siena, la società ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, così come deliberato dalla GR 958/2023, Allegato 1;

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del giorno 3 giugno 2024 il Socio ha comunicato la volontà:

1. Di affidare l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione di tre membri, anziché ad un amministratore unico, mantenendo, al fine di assicurare continuità con il precedente organo di amministrazione monocratico, l'attuale Amministratore Unico quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
2. Di selezionare gli ulteriori due componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl tramite una procedura trasparente, pubblicata sui siti istituzionali di Ente Terre regionali Toscane e della Società Agricola Suvignano Srl e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) volta ad acquisire le seguenti due tipologie di professionalità:
  - a) un componente dotato della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
  - b) un componente specializzato sulle tematiche ambientali e giuslavoristiche, e in particolare alle materie della sicurezza sul lavoro;
3. di fissare i compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano srl nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 19 della l.r. 20/2008, individuati pari a euro 6.000,00 annui ad entrambi i Consiglieri.

Tutto ciò premesso il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane (Ente pubblico non economico di cui alla l.r. 80/2012), in esecuzione del proprio Decreto n. 53 del 11 giugno 2024 pubblica il seguente avviso:

### **Art. 1 - Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso ha ad oggetto la **selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione** della Società Agricola Suvignano Srl, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere. I poteri e le funzioni di cui sono investiti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dallo Statuto della Società e dalle norme di legge e sono esercitati nel rispetto delle direttive ed indicazioni strategiche ed operative impartite da Ente Terre nell'ambito della propria attività di controllo.

L'ente si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

### **Art. 2 - Durata dell'incarico**

La carica avrà scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e gli amministratori sono rieleggibili.

### **Art. 3 – Cause di esclusione e requisiti per la nomina**

Non possono essere nominati o designati a ricoprire l'incarico di amministratore:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della

riabilitazione;

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'articolo 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

e) coloro che si trovano in situazioni di ineleggibilità e di decadenza, di cui all'art. 2382 del codice civile, ovvero in situazioni di inconfiribilità o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina, né dell'attuale Amministratore Unico della Società;

f) coloro che, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti alla nomina incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Ai fini della nomina i candidati saranno selezionati sulla base delle particolari e comprovate esperienze, da valutare con riferimento ai seguenti due distinti profili:

*A. Esperienza sulle tematiche ambientali e giuslavoristiche, e in particolare alle materie della sicurezza sul lavoro.*

competenza nei seguenti settori: amministrazione pubblica, gestione dei finanziamenti, attività di credito, gestione di imprese, fondi europei; possono inoltre essere individuati candidati tra dirigenti pubblici che vantano una pluriennale esperienza nelle funzioni apicali di direzione o di controllo delle pubbliche amministrazioni e che abbiano avuto esperienza in organi amministrativi di società partecipate pubbliche e/o enti pubblici.

*B. Esperienza sulle tematiche agricole, zootecniche, forestali, faunistiche, venatorie e agrituristiche, con riguardo agli aspetti produttivi e all'accesso alle relative contribuzioni, e più in generale a ogni attività necessaria e idonea a far acquisire alla società la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).*

competenza nei seguenti settori: possesso del titolo di Imprenditore Agricolo Professionale, gestione con incarico dirigenziale di aziende agricole e/o zootecniche, esperienza pluriennale

di finanziamenti nel settore agricolo attraverso fondi europei; possono inoltre essere individuati candidati tra dirigenti pubblici del settore agricolo.

I candidati non devono trovarsi in situazioni di ineleggibilità e di decadenza, di cui all'art. 2382 del codice civile, ovvero in situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina, né dell'attuale Amministratore Unico della Società.

#### **Art. 4 - Compenso**

Il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Presidente, è stato determinato dall'Assemblea nella seduta del giorno 3 giugno 2024, pari a euro 6.000,00 annui.

Secondo quanto disposto dall'art.5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L.n.135/2012, così come modificato dall'art. 17 comma 3) della L.n.124/2015, qualora il componente del Consiglio di amministrazione individuato attraverso la selezione, sia stato collocato in quiescenza quale già lavoratore pubblico o privato, il conferimento della carica potrà essere esclusivamente a titolo gratuito.

#### **Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande**

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum vitae redatto secondo il modello europass, sottoscritto dall'interessato, completo di clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- dichiarazione di:
  - assenza delle clausole di esclusione
  - possesso dei requisiti e delle competenze richieste
  - dichiarazione di accettazione del conferimento della carica esclusivamente a titolo gratuito, qualora sia stato collocato in quiescenza quale già lavoratore pubblico o privato, secondo quanto previsto dall'art.5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L.n.135/2012, così come modificato dall'art. 17 comma 3) della L.n.124/2015.

La domanda, completa dei suddetti allegati, dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it), indicando obbligatoriamente nell'oggetto "Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl", **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno venerdì 12 luglio 2024.**

Ente Terre Regionali Toscane non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione nei termini suddetti della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione.

#### **Art. 6 - Nomina**

Ente Terre si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione integrativa utile alla valutazione della domanda presentata; i candidati selezionati possono inoltre essere convocati in audizione al fine di valutarne le competenze.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società Agricola Suvignano Srl sono nominati dal Direttore di Ente Terre Regionali Toscane in qualità di socio della Società Agricola Suvignano srl.

#### **Art. 7 - Tutela della riservatezza**

I dati forniti saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo. La base giuridica di tale trattamento è da rinvenirsi nei compiti istituzionali di Ente Terre

Regionali Toscane. Titolare del trattamento è Ente Terre Regionali Toscane, con sede legale in Via di Novoli 26, 50127 Firenze (PEC: [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it)). I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Ente, della Società Agricola Suvignano Srl, della Regione Toscana o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento.

Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per lo svolgimento della procedura di selezione.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Ente Terre Regionali Toscane o dalla Regione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda. L'apposita istanza va rivolta a [giovanni.sordi@terre regionali.toscana.it](mailto:giovanni.sordi@terre regionali.toscana.it). Gli interessati hanno diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).